



Kazakhstan, Blue Period #11, 2002–2005

## YELENA VOROBYEVA & VIKTOR VOROBYEV

### Kazakhstan. Blue Period

**Inaugurazione 12 novembre 2009, ore 18.30**  
saranno presenti gli artisti  
in mostra fino al 9.1.2010

orario:  
Martedì - Sabato, ore 15.00 - 19.00

Laura Bulian Gallery è lieta di annunciare **Kazakhstan. Blue Period**, la prima mostra personale in Europa di **Yelena Voroboyeva e Viktor Vorobyev**, che si inaugura il 12 novembre 2009.

I due artisti, presenti al Padiglione Asia Centrale della Biennale di Venezia quest'anno e nel 2005, hanno cominciato a lavorare a progetti comuni verso la metà degli anni Novanta, esplorando diversi linguaggi come la scultura, la pittura, la fotografia, l'installazione, la performance.

Il ciclo fotografico *Kazakhstan. Blue Period* rimanda al periodo della storia del loro Paese durante il quale, ottenuta l'indipendenza, il colore blu turchese della nuova bandiera fu adottato come nuovo simbolo nazionale. La serie di fotografie, realizzate viaggiando in tutto il Kazakistan, documentano con ironia come questo colore abbia sostituito il rosso dell'era sovietica, e costituiscono un insieme omogeneo e poetico caratterizzato da un comune denominatore, il blu, e da un profondo interesse per i dettagli del quotidiano.

La serie di sculture *Petrifications* illustra come gli oggetti di uso quotidiano possano sfuggire alla distruzione consumistica e divenire "immortali": un ferro da stiro pietrificato, un cellulare, una lampadina oppure una teiera diventano, grazie al lavoro manuale operato dall'artista, opere d'arte da inserire nel museo del futuro come testimonianze del nostro presente. Nella mentalità centro-asiatica anche l'oggetto tecnologico viene ironicamente concepito come un dono della natura.

E non è ancora chiaro - affermano gli artisti, " se è l'uomo a consumare il prodotto o il prodotto a consumare l'uomo . "

Yelena Vorobyeva (1959) e Viktor Vorobyev (1959) vivono e lavorano ad Alma-Ata ( Kazakistan ) .

#### **Principali mostre selezionate dal 2002 :**

2009: *Making Interstices*, Central Asia pavilion, 53. International art exhibition, Venice Biennial, Italy

*Translation*, Queens Museum of Art, New York, USA

2008: + 007, NCCA, Moscow, Russia

*Tracing Roads Trough Central Asia*, YBCA, San Francisco, USA

*Unrealized Projects*, Stuttgarter Kunstverein, Stuttgart, Germany

*Nos realites*, Le Quartier, Centre d'art contemporain de Quimper, France

2007: *The Paradox of Polarity: contemporary art from Central Asia*, Bose Pacia Gallery, New York, USA

*Return of the Memory. New Art from Russia*. KUMU Art Museum, Tallinn, Estonia

*Progressive Nostalgia. Contemporary Art from the Former USSR*. Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato Italy

2006: *Zones Of Contact*, 15 biennale contemporary art of Sydney, Australia

2005: *Art From Central Asia : a Contemporary Archive*, Central Asia, pavilion, 51. International art exhibition Venice Biennial, Italy

2004: *From Red Star To Blue Dome, in the frame Islamic Worlds*, IFA gallery, Berlin, Germany

2003: III International Biennial of Graphics Art, Novosibirsk, Russia

2002: *No Mad's Land*, House of World Cultures, Berlin, Germany